

Commercialisti. Firmato un protocollo **Confcommercio** si allea con i contabili

Giovanni Parente

☞ Semplificazione per i professionisti e più competitività per le imprese del commercio sul territorio. È quanto si propone il protocollo appena siglato dal presidente di Confcommercio Roma, Cesare Pambianchi, e da quello dell'Ordine dei dottori **commercialisti** e degli esperti contabili della capitale, Gerardo Longobardi, che segna l'avvio di un progetto comune di intervento finalizzato alla crescita imprenditoriale.

Un incontro tra il sistema delle Pmi e quello delle professioni che si articolerà in più direzioni. «Un accordo importante - spiega Pambianchi - che da un lato favorirà il ricorso delle imprese alla professionalità degli iscritti all'Ordine dei **commercialisti**, dall'altro incrementerà l'impegno degli stessi professionisti di diffondere fra i propri clienti l'applicazione dei contratti collettivi sottoscritti da Confcommercio Roma in una logica di messa a punto di un mercato del lavoro trasparente e della corretta concorrenza fra le imprese». Ma non solo. La collaborazione potrà concretizzarsi anche nell'apertura di uno sportello Confcommercio presso l'Ordine di Ro-

ma e di uno dell'Ordine presso Confcommercio, nella costituzione di commissioni tecniche miste e di un osservatorio sullo stato delle Pmi romane aderenti all'organizzazione. E anche nella definizione del sistema di accesso a Sanimpresa (Cassa assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio dei lavoratori del settore) da parte dei professionisti iscritti all'Ordine che assistono le imprese socie Confcommercio.

Continua così la politica di collaborazione istituzionale da parte dell'Odcec romano. L'apertura dello sportello Equitalia-Gerit nella sede dell'ente (dove tra marzo 2008 al metà aprile 2009 sono stati fatti pagamenti non in contante per quasi 14 milioni di euro), di un punto cliente assistito con l'Inps e l'intesa con Confcommercio «vanno nella direzione - spiega Longobardi - di una semplificazione dei servizi a colleghi e utenti: mediante l'accesso diretto a una serie di informazioni e di operazioni concrete l'Ordine accorcia la filiera. La semplificazione che deriva da questi accordi significa, tra l'altro, un aumento della competitività per le imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

